

Il patrimonio netto dell'Ente è stato accertato al 31.12.1999, in Lire 3.999.341.858, con un aumento di Lire 2.010.632.470 rispetto a quello risultante al termine dell'esercizio 1998 (Lire 1.988.709.388)

Il citato consuntivo risulta approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ente nella riunione del 29 maggio 2000 (verbale n. 520), tenuto anche presente del parere favorevole espresso dal Collegio centrale dei Sindaci con verbale n. 189 del 10 maggio 2000.

Il bilancio di previsione per l'anno 2000, della Sede Centrale dell'ente, approvato dal Consiglio Nazionale dell'U.N.M.S. nella seduta del 25 novembre 1999, sentito il parere del Collegio centrale dei Sindaci, espone entrate correnti per Lire 1.859.750.000 ed uscite della stessa categoria per Lire 2.579.750.000, con un previsto disavanzo di Lire 720.000.000.

Tra le predette entrate risulta previsto il contributo statale di Lire 1 miliardo.

6 A.I.STOM - Associazione Italiana Stomizzati

a) **contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire180.002.000.**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione Italiana Stomizzati è stata costituita nel 1973 con sede a Milano, recentemente trasferita a Bari.

E' stata riconosciuta come Ente giuridico con D.P.R. 15.01.1987 ed organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

Riunisce in forma libera associativa le persone che hanno subito un intervento e sono conseguentemente portatori di stoma o comunque affetti da incontinenza insieme a quanti intendono collaborare alla loro assistenza ed al loro inserimento nella società e negli ambiti di lavoro.

L'Associazione, nel corso del 2000 ha svolto innumerevoli iniziative in favore degli stomizzati, in particolare:

- 1) martedì 25 gennaio, a Bari, presso la sede regionale della CGIL è stato organizzato un Convegno regionale sul "Nomenclatore Tariffario Protesico". Il Convegno ha visto la partecipazione di molte Associazioni di disabili, delle strutture sindacali periferiche e dei Patronati;
- 2) il 24 marzo, nella splendida baia di Portonovo di Ancona, si è svolto un Convegno locale in favore degli stomizzati e, per l'occasione, è stato inaugurato un nuovo "Centro di Riabilitazione Enterostomale";
- 3) a Roma, presso l'Aula magna del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dal 2 al 5 aprile, si è svolto il III Convegno Nazionale dell'AISTOM, che ha visto una nutrita e qualificata partecipazione di operatori di settore e di stomizzati, provenienti da molte località d'Italia;
- 4) il 7 giugno, congiuntamente con altre Associazioni aventi analoghe finalità (AISTOM/FINCO/AIMAR), è stata effettuata una Manifestazione Nazionale di protesta in piazza Montecitorio, ed alle ore 12.30 una delegazione è stata ricevuta in audizione dal Presidente della Camera dei Deputati;
- 5) dal 16 al 20 aprile, in Olanda (Amsterdam), si è svolto il 10° Congresso Mondiale dell'International Ostomy Association (I.O.A.). In rappresentanza dell'Italia ha partecipato il prof. Carlo Pezcoller (Università di Modena): Il Congresso ha evidenziato una maggiore sensibilità verso la tutela degli stomizzati ed ha preso atto che in molti Paesi del mondo la qualità di vita dello stomizzato è al limite della dignità;
- 6) il 7 luglio, a Bari, presso la sala Consiliare del Comune, alla presenza del Sindaco e dell'Assessore ai SS.SS., è stato presentato alla stampa ed alla cittadinanza barese una guida denominata "Handicity Book", curata e redatta per conto della "Consulta Cittadina dell'Handicap", dal Segretario Generale dell'Ente, a titolo completamente gratuito;
- 7) ad Asti è stato inaugurato il Corso annuale, riservato ad Infermieri professionali Stomaterapisti, organizzato dall'AISTOM, congiuntamente con l'AIOSS (Associazione Italiana Operatori Socio Sanitari). Il Corso ha la durata di due mesi (uno di didattica teorica ed uno di pratica ambulatoriale, per un totale di 175 ore d'aggiornamento professionale) e la parte pratica è svolta presso differenti strutture pubbliche, all'uopo individuate. In Italia, grazie all'A.I.S.TOM. esistono circa 180 "Centri Riabilitativi Enterostomali" ubicati quasi esclusivamente presso strutture sanitarie Ospedaliere accreditate. Il numero degli operatori socio sanitari è carente. I Centri gratuitamente forniscono: l'assistenza socio-sanitaria, la riabilitazione psichica, priorità nei controlli diagnostici, l'apprendimento della pratica dell'irrigazione per i colostomizzati, il rilascio delle certificazioni mediche, il rinnovo delle prescrizioni protesiche, l'integrazione degli ausili protesici, dovute soprattutto alle campionature ed ai decessi;
- 8) a Verona il 23 settembre (Centro Congressi - Fiera di Verona), si è svolto un interessante Convegno regionale ed il III Incontro Nazionale dei Presidenti AISTOM. Ben riuscita, l'iniziativa ha visto la partecipazione degli Onorevoli: Tiziana Valpiana, Antonio Saia ed Avventino Frau;

- 9) a Brindisi, il 20 novembre, nella Sala Consiliare del Comune, è stato presentato alla stampa ed alla cittadinanza il volume su “I diritti dello stomizzato” di Francesco Diomede. Il libro ha ottenuto una notevole successo tra gli operatori socio-sanitari e gli stomizzati. La distribuzione è gratuita;
- 10) il 1° dicembre a Milano (Hotel Marriott) e sabato 2, a Desenzano del Garda, sono stati organizzati due convegni in favore degli stomizzati;
- 11) a Roma, lunedì 4 dicembre, presso l’Hotel Nazionale, è stata tenuta una Conferenza stampa congiunta (AISTOM/FINCO/AIMAR), al fine di sensibilizzare i mass media alle non facili problematiche di vita degli stomizzati e per preannunciare la Manifestazione nazionale di protesta del giorno successivo; nel corso dell’anno tutti gli associati, paganti e non, hanno ricevuto gratuitamente a casa le edizioni trimestrali del “Giornale d’informazione AISTOM”. Il giornale ha riscontrato un notevole interesse degli stomizzati. Nello stesso periodo è stato altresì notevolmente migliorato il sito web dell’ente, grazie al quale viene adeguatamente pubblicizzata l’Associazione.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell’Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nel rendiconto presentato, debitamente firmato dal Presidente dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, che si unisce in copia (All. n. 6), viene evidenziato l’utilizzo del contributo assegnato.

d) Conto consuntivo 1999.

Il conto consuntivo relativo all’anno 1999 espone entrate per complessive Lire 351.181.425, di cui Lire 49.479.500 per quote associative; Lire 63.952,230 quali contributi vari; Lire 67.433.900 connesse a progetti; Lire 163.079.200 derivanti da attività pubblicitarie e commerciali e Lire 7.236.595 per interessi attivi.

Le uscite ammontano a Lire 203.333.153 e, quindi, la gestione si è conclusa con un avanzo di Lire 147.848.272.

Tra le uscite figurano Lire 75.811.118 quali spese per il personale di segreteria e Lire 21.383.100 per gli Organi statutari; Lire 61.069.647 per la stampa e diffusione del bollettino d’informazione e Lire 30.383.333 riferite all’esecuzione del progetto “Ostomy”

e) Preventivo dell’esercizio 2000.

Il Bilancio di previsione dell’AISTOM relativo all’anno 2000 risulta impostato con un avanzo di Lire 254.338 derivante da entrate previste per Lire 746.254.338 ed uscite per un totale di Lire 746.000.000.

Tra le entrate figurano contributi vari per complessive Lire 207.500.000, quote associative per Lire 50 milioni ed il finanziamento di Lire 400 milioni finalizzato alla realizzazione del progetto “Una casa ed ambulatorio per gli stomizzati”.

Le uscite prevedono spese dirette ed indirette di personale per Lire 85 milioni; oneri per gli organi sociali per Lire 20 milioni e spese per l’acquisizione di beni e servizi per Lire 163.000.000.

Viene anche inclusa la spesa di Lire 400 milioni necessaria all’esecuzione del citato progetto.

Entrambi i suindicati documenti contabili hanno riportato il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale del 4 aprile 2000.

Gli stessi risultano approvati dal Consiglio Direttivo dell’AISTOM nella riunione del 4 aprile 2000.

7 A.N.F.F.A.S. - Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali

a) **Contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 317.500.000.**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'ANFASS, personalità giuridica assunta con D.P.R. 18.12.1994, n. 1542, non ha fini di lucro e s'ispira alla legislazione sul volontariato esplicando la propria attività istituzionale ed associativa per il benessere, la tutela e l'assistenza sociale e sanitaria dei disabili intellettivi e delle loro famiglie.

A ciò provvede mediante proprie strutture associative e adoperandosi per la costituzione, negli ambiti nazionale e locale, d'altri organismi autonomi perseguiti scopi analoghi e che siano integrabili nei servizi sanitari e sociali del territorio.

A tali fini l'Associazione tra l'altro:

promuove e partecipa ad iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario a tutela della categoria e/o dei singoli disabili;

- promuove e sollecita la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale, ed operando per ridurre l'handicap;
- promuove l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei disabili in grado di partecipare al processo produttivo;
- qualifica e forma docenti ed operatori d'ogni ordine e grado;
- promuove, costituisce ed amministra strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili intellettivi e relazionali;
- promuove, costituisce, amministra organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione d'informazioni che trattano la disabilità intellettiva e relazionale.

Articolata in 188 sezioni, nel 2000 l'Associazione ha continuato la sua opera in particolar modo nei confronti di moltissimi ragazzi, assistendoli negli oltre 50 Centri ANFFAS per offrire loro la possibilità d'inserimento, d'integrazione e di riabilitazione.

Notevole è stato l'aiuto dato ai familiari dei disabili soprattutto nell'affrontare quelle difficoltà che aumentano man mano che i genitori diventano anziani e le persone disabili adulte, a tale scopo il tema del "DOPO DI NOI" è attualmente uno dei principali al quale l'ANFFAS ha concesso fattiva priorità. A tal fine è nata la Fondazione Nazionale Dopo di Noi, braccio patrimoniale dell'Associazione con istituzione di Case/Famiglia.

Come nel passato sono state pubblicate oltre 13.000 copie del Periodico bimestrale "La Rosa Blu", che permette di far confrontare le esperienze di tutti e di creare una coscienza civile ed esprimere la complessità dell'Associazione.

La Sede Nazionale ANFFAS con l'invio periodico di Circolari alle Sezioni e ai 14 Comitati regionali ha consentito un costante e puntuale aggiornamento di tutte le normative interessanti la categoria.

Anche grazie alla costante collaborazione con le strutture pubbliche, a seguito dell'applicazione della Legge 104/92 molte Sezioni hanno aperto Uffici di Informazione e Documentazione — come quello funzionante presso la Sede nazionale — per dare, a chi è interessato, ogni utile indicazione in aggiunta all'attività di consulenza e di patronato da sempre svolte.

L'Associazione nel 2000 ha partecipato a Commissioni di studio quali: l'Osservatorio del Ministero P.I., i gruppi H funzionanti presso i Provveditorati agli Studi, la Consulta del ministero

per gli Affari Sociali, i gruppi di studio per il tempo libero e lo sport, le Commissioni mediche delle ASSL, in base alla normativa di legge 295/90.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nel rendiconto trasmesso, unito alla presente relazione (All. n. 7), viene indicato l'utilizzo del contributo concesso. L'elaborato risulta firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente del Collegio sindacale.

d) Conto consuntivo 1999.

Il conto consuntivo della sede nazionale dell'ANFFAS relativo all'esercizio 1999 espone entrate per complessive Lire 2.298.305.143 (di cui Lire 691.915.000 derivanti dalle quote sociali e Lire 760.549.239 per contributi vari) ed uscite per un totale di Lire 2.263.266.734, da cui un avanzo finanziario di competenza di Lire 35.038.409.

Le spese per il personale sono ammontate a Lire 354.796.968 mentre le spese riferite all'attività istituzionale hanno registrato un impegno di Lire 272.789.900.

Il patrimonio netto dell'Associazione ammontava, al 31.12.1988, a Lire 16.411.862.595.

e) Bilancio di previsione dell'esercizio 2000.

Il preventivo 2000 espone entrate per Lire 2.286.000.000 (di cui Lire 750.000.000 per quote associative, Lire 790.000.000 riferite a previsti contributi ed oblazioni).

Le uscite, previste nello stesso importo di Lire 2.286.000.000, comprendono spese di personale per Lire 480.000.000, spese di rappresentanza per Lire 152.000.000, consulenze per Lire 240.000.000 e spese istituzionali per Lire 274.000.000.

Entrambi i suddetti documenti contabili risultano approvati dall'Assemblea nazionale A.N.F.F.A.S., sentito il parere del Collegio nazionale dei Revisori dei conti, nella riunione del 17 e 18 giugno 2000.

8 A.N.I.C.I. - Associazione Nazionale Invalidi Civili e Cittadini anziani

a) contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 955.645.000.

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'ANICI ha la sede centrale in Roma ed opera su tutto il territorio nazionale e nell'ambito della CEE.

Costituisce una libera associazione sindacale di categoria a carattere nazionale, senza finalità di lucro.

Già componente UGIC, in dipendenza della legge n. 458 del 1965, può operare anche come associazione di volontariato ai sensi e per gli effetti della legge n. 266 dell'11 agosto 1991 e successive modificazioni.

È componente della Consulta Permanente di Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e come da decreto del Ministro per la solidarietà sociale del 30 dicembre 1996.

L'ANICI si articola in Comitati Regionali con sedi operative nei capoluoghi di Provincia e nei Comuni più importanti della Regione.

Dall'art. 3 del proprio statuto si rileva che l'ANICI persegue, tra gli altri, i seguenti scopi:

- elevare le capacità morali, culturali e professionali dei soci;
- attuare e sollecitare tutte le iniziative di promozione umana e sociale rivolte all'inserimento dei soci nella vita produttiva del Paese e della CEE;
- collaborare con le Autorità Governative e le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali e della CEE in ordine alla prevenzione ed all'assistenza sanitaria, alla qualificazione e riqualificazione professionale ed all'assistenza economica dei soci;
- di coordinare e promuovere, nel rispetto delle legge vigenti, il collocamento obbligatorio dei soci, assicurando, altresì, ai medesimi condizioni di attività lavorative compatibili con le specifiche esigenze derivanti dalle loro minorazioni invalidanti;
- svolgere ricerche di carattere sociale, di organizzare convegni di studio e corsi di formazione e di specializzazione nelle materie sociali della categoria,
- elaborare specifiche forme di intervento in favore delle vittime della strada e dei cittadini divenuti invalidi nell'esercizio dello sport e dell'attività scolastica nonché nei riguardi dei cittadini anziani;
- organizzare attività di volontariato senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- promuovere, partecipare, sviluppare e finanziare le attività cooperative sociali, ai sensi della legge n. 381 dell'8 novembre 1991 e successive modificazioni.

Nel corso dell'anno 2000 l'ANICI ha organizzato convegni ed assemblee nelle seguenti città italiane: Ancona, Avezzano, Bergamo, Bologna, Brindisi, Chianciano Terme, Firenze, Genova, Massa Carrara, Milano, Novara, Nuoro, Palermo, Parma, Pisa, Potenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Taranto, Teramo, Trento, Treviso, Varese, Venezia, Vicenza, per affrontare e diffondere le problematiche collegate alla nuova normativa concernente la riforma del collocamento obbligatorio e che si è concretizzata con la promulgazione della legge n. 68 del 13.03.1999 che ha fissato "le norme per il diritto al lavoro dei disabili" entrata in vigore nel 2000.

Interessati alla predetta legge n. 68 del 1999 sono gli ultra quindicenni affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e i portatori di handicap intellettuale con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% nonché le persone invalide del lavoro con una menomazione superiore al 33% certificata dall'INAIL e le persone non vedenti e sordomute.

Nel 2000 l'ANICI ha continuato a pubblicare e distribuire gratuitamente ai propri soci il periodico associativo "La Rinascita".

Ha altresì effettuato, come per il passato, il servizio gratuito di trasporto per gli invalidi ed anziani non deambulanti. Per l'efficienza e l'incremento di detto servizio, ha stipulato una convenzione con la Direzione Commerciale di Torino della FIAT AUTO finalizzata all'acquisto, con forti sconti e massima facilitazione di pagamento, di idonee vetture.

È anche continuata e finanziata l'attività della cooperativa V.E.La. (Vita, Educazione, Lavoro) che ospita invalidi gravissimi in un centro diurno con l'intento di integrarli socialmente e formarli professionalmente.

Continuo è anche stato l'impegno dell'Associazione nell'istruttoria delle pratiche medico-legali ed amministrative a favore di invalidi disoccupati.

Infine è da sottolineare che l'attività più rilevante svolta nel 2000, come nel passato, dall'ANICI è stata quella tradizionale azione sindacale di informazione ai soci ed alle rispettive famiglie; di promozione sociale degli invalidi civili e dei cittadini anziani; di tutela e di assistenza per i propri associati attraverso una capillare presenza su tutto il territorio nazionale; di partecipazione attiva e propositiva in tutte le sedi istituzionali.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e della Sanità, con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'ente e dal Presidente dell'Organo di riscontro interno — allegato alla presente relazione (All. n. 8) viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato.

d) Rendiconto 1999.

La gestione finanziaria complessiva dell'Associazione relativa all'esercizio 1999 si è chiusa con un disavanzo di competenza di Lire 555.375.750, determinato da entrate per Lire 4.563.421.000 (di cui Lire 3.072.975.000 derivanti dalle quote associative e Lire 1.490.446.000 da contributi statali e da Enti pubblici e privati) cui fanno riscontro spese per Lire 5.118.796.750, così suddivise:

| | |
|--|---------------------------|
| Spese generali di funzionamento | Lire 1.662.982.750 |
| Spese per gli organi statutari: | Lire 154.650.000 |
| Spese istituzionali e di promozione sociale: | Lire 1.900.000.000 |
| Contributi alle sedi provinciali: | Lire 1.401.164.000 |
| Totale | <u>Lire 5.118.796.750</u> |

Tra le spese risultano incluse Lire 240.000.000 quali rimborsi ai volontari collaboratori.

Il bilancio di previsione 2000 presenta entrate per Lire 6.800.000.000 ed uscite per Lire 4.560.000.000, con un previsto avanzo di Lire 2.240.000.000.

Entrambi i suddetti documenti contabili risultano approvati all'unanimità dalla Giunta Esecutiva dell'Associazione nella seduta del 23 marzo 2000.

Il Collegio dei Revisori, con verbale redatto lo stesso giorno, si è favorevolmente espresso sia sul consuntivo 1999 che sul preventivo 2000.

9 AIAS - Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici -

a) **contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 133.453.000. .**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici è ente giuridicamente riconosciuto con D.P.R. n. 1070 del 28 maggio 1968, con sede centrale in Roma.

È un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.). Si articola in Sezioni e Comitati Regionali e, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, promuove iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone in situazione di handicap e delle rispettive famiglie; a rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, politico, economico, sociale e culturale, al fine di consentire il pieno sviluppo della loro personalità e la loro partecipazione alle attività culturali, politiche, economiche e sociali.

In particolare l'AIAS si prefigge, tra l'altro, di promuovere e sollecitare ricerche sistematiche, prioritariamente sulle cause delle patologie encefaliche, nonché delle varie forme che causano la disabilità, la loro prevenzione e sui metodi più efficaci per attuare i vari trattamenti riabilitativi; di pubblicare e diffondere notizie, articoli, periodici, riviste o libri che riguardino le patologie encefaliche, sotto gli aspetti medici, legali e pratici; di promuovere l'integrazione scolastica ad ogni livello; di istituire e/o gestire centri o servizi di riabilitazione e, infine, di mantenere intese, collaborazioni e rapporti con varie organizzazioni nazionali ed estere.

Nel 2000 l'AIAS ha continuato la consueta azione di sensibilizzazione e di informazione attraverso campagne divulgative sui problemi dell'handicap; si è impegnata nell'azione di pressione verso il Parlamento e le istituzioni pubbliche per migliorare sempre più la legislazione in favore dei disabili e per controllarne la giusta interpretazione ed applicazione.

Ha proseguito — tramite molte delle sue 120 Sezioni — l'attività gestionale di Centri di Riabilitazione dove vengono assistiti, in regime di convenzione con le ASL o gli Enti locali, circa 22.000 disabili.

E' continuata la pubblicazione bimestrale della rivista AIAS, organo ufficiale d'informazione dell'Associazione, che ha una tiratura a numero di 15.000 copie che sono state inviate a tutti i soci, ad Associazioni di categoria, ad operatori e professionisti della riabilitazione, agli enti locali, alle USL, alle Unità Territoriali di Riabilitazione, parlamentari; ecc.

Altro mezzo di informazione è "AIAS Informa", pubblicato con cadenza mensile e con lo scopo principale di un rapido scambio di informazioni tra la Sede nazionale e le Sezioni locali.

Nel 2000 l'Associazione ha organizzato i seguenti convegni:

- 11 febbraio — Seminario a Roma per approfondire le norme su Agenda 2000 ed Equal;
- 16-17 giugno — Convegno a Potenza per il trentennale della locale AIAS;
- 21-22-23 settembre — Convegno nazionale presso l'AIAS di Cosenza "Verso una nuova generazione di diritti sociali e di capacità professionali del cittadino con disabilità";
- 11-12-13-14 ottobre — Congresso Internazionale sulla riabilitazione, presso l'AIAS di Cagliari.

Ha anche partecipato ai Convegni internazionali tenutisi:

- il 17-20 maggio — Tirrenia: Convegno COFACE, e
- il 30 giugno — 1° luglio: Bruxelles — Seminario Europeo sulla Sicurezza, Indipendenza e Solidarietà Familiare; Consiglio Direttivo della COFACE.

L'AIAS Nazionale, insieme ad altre Associazioni, ha continuato a far parte della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap "F.I.S.H.", condividendone i contenuti culturali comuni che hanno permesso la convergenza di più Enti ed Associazioni.

Fa parte del Consiglio Nazionale della Disabilità, organizzazione creata per assicurare la partecipazione, tramite l'elezione di un rappresentante nazionale, delle Associazioni italiane al Forum Europeo della Disabilità presso la C.E.

Ha partecipato alla Consulta permanente delle Associazioni di handicappati e delle loro famiglie, istituita presso il Dipartimento della Solidarietà Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Infine l'AIAS ha continuato a partecipare, quale membro, alle attività della COFACE, che è la Confederazione delle Associazioni delle famiglie in Europa.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e della Sanità, con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal Presidente dell'Associazione e dal Presidente del Collegio Sindacale, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato. (All. n. 9).

d) Rendiconto 1999 e Preventivo 2000.

La gestione finanziaria ordinaria dell'AIAS relativa all'anno 1999 ha fatto registrare entrate per un totale di Lire 697.842.084, di cui Lire 320.400.000 quale percentuale quote associative delle sezioni periferiche.

Le uscite ammontano allo stesso importo di Lire 697.842.084 e comprendono, tra l'altro, oneri per il personale dipendente per Lire 122.668.567 e spese per acquisto di beni e servizi per complessive Lire 124.427.783.

Nel predetto rendiconto risultano inserite, con calcolo a parte, le spese sostenute e da sostenere per il Progetto Horizon, pari a Lire 1.534.615.386, le quali risultano finanziate con il contributo di pari importo erogato dall'Unione Europea.

Il consuntivo di cui trattasi risulta approvato dall'Assemblea Nazionale Ordinaria dell'AIAS tenutasi il 2 giugno 2000, sentito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio di previsione 2000, approvato nella stessa seduta, sulla scorta dell'avviso favorevole del collegio dei Revisori dei conti, espone entrate ed uscite a pareggio nell'importo di Lire 2.350.000.000 ivi comprese la quota parte relativa al Progetto Horizon.

Le spese per il personale dipendente sono previste in Lire 200.000.000.

10 AISM - Associazione italiana sclerosi multipla. -Onlus

a) **contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 274.321.000.**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione italiana sclerosi multipla. -Onlus, nata nel 1968, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. n. 897 del 22 settembre 1981.

L'AISM opera attraverso una struttura capillare composta dalla Sede nazionale a Genova, 92 Sezioni provinciali, affiancate da circa 40 Gruppi operativi.

Riunisce coloro che, condividendone le finalità, sono interessati alle problematiche inerenti alla Sclerosi multipla - detta anche Sclerosi a Placche - e alle patologie similari, al fine di favorire il progresso nella conoscenza di tali malattie e nell'impiego di mezzi atti a lenirne gli effetti individuali e sociali.

Si ispira ai principi della promozione sociale e svolge compiti di utilità sociale, perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Ha carattere di volontariato, in quanto si avvale in modo prevalente delle attività prestate dai propri associati in forma volontaria, libera e gratuita, per lo svolgimento delle proprie attività.

L'Associazione per il perseguimento dei suoi fini, tra l'altro:

- Svolge assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria in favore delle persone con sclerosi multipla e patologie similari; in particolare, provvede a costituire, ove necessario, servizi sanitari e sociali, privilegiando il convenzionamento con l'Ente pubblico e svolge attività di servizio sanitario e sociale individuale in favore delle persone che ne facciano richiesta, anche in relazione alle previdenze sociali cui hanno diritto;
- Tutela i diritti civili delle persone con sclerosi multipla e patologie similari sollecitando l'emanazione e la corretta applicazione di una legislazione adeguata, con interventi in ogni opportuna sede, promuovendo inoltre l'istituzione di centri e servizi di assistenza sanitaria e sociale da parte della Pubblica Amministrazione, anche nell'ambito di attività già organizzate e, in genere, promuovendo ogni iniziativa atta a favorire la qualità di vita delle persone con sclerosi multipla e patologie similari ed in particolare la loro piena partecipazione alla vita della comunità;
- Promuove attività di formazione ed istruzione per le persone con sclerosi multipla e patologie similari e per i loro familiari; in particolare promuove e sollecita interventi per l'inserimento e il mantenimento al lavoro delle persone con sclerosi multipla e patologie similari.

Nel corso dell'anno 2000 è stato potenziato il servizio del numero verde che, solo nell'ambito della settimana nazionale dell'AISM, ha registrato circa 2000 telefonate alle quali hanno risposto neurologi, psicologi, assistenti sociali, consulenti legali ed un fisiatra.

In detta settimana è stato anche tenuto il convegno conclusivo del progetto qualità di vita, con la presentazione alle Istituzioni del "Libro bianco dell'Associazione" sulle priorità di intervento nei settori dell'assistenza e della ricerca nel campo della sclerosi multipla.

Sono stati organizzati, nel 2000, 11 seminari monotelatici relativi ad argomenti diversi, sempre concernenti le tematiche sulla qualità della vita nella sclerosi multipla.

I Centri operanti presso alcune Sezioni hanno offerto un significativo numero di servizi impegnando fortemente la struttura delle Sezioni stesse. La loro esperienza ed i risultati conseguiti hanno offerto un modello alla Sezioni che dovranno aprire nuovi Centri.

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del Centro Sociale di Reggio Emilia e del Centro socio-sanitario di Brescia, che rappresenteranno importanti realtà associative sul territorio.

In ambito nazionale, a luglio, l'AISM ha aperto, come Casa per Ferie, la Casa Vacanze "I Girasoli" di Lucignano (AR), che ha ospitato per soggiorni di vacanza e di promozione all'autonomia molte persone con SM e loro familiari. Sono stati messi a disposizione degli ospiti, oltre i servizi ricettivi, anche assistenza alla persona da parte di personale competente, venendo incontro alle necessità specifiche dei singoli ospiti.

Le persone con Sclerosi Multipla e loro familiari hanno continuato a fruire delle strutture di vacanza attivata dall'Associazione nelle isole d'Ischia e dell'Elba ed a Lignano Sabbiadoro (UD), presso strutture ulteriormente migliorate. Inoltre è stato perfezionato l'acquisto di un immobile in località Porretta Terme (BO) destinato a ospitare, una volta effettuati gli opportuni interventi di adeguamento funzionale, persone con SM.le quali a partire dal 2002 potranno fruire della struttura e giovare dei trattamenti delle vicine terme.

In seguito a reiterate e circostanziate richieste alla Commissione Unica del Farmaco (CUF) del Ministero della Sanità da parte della Giunta Esecutiva del comitato Scientifico dell'AIMS, in collaborazione con le Società neurologiche Italiane, nel gennaio 2000 è stata resa attuativa la modifica della "nota 65" relativa alla rimborsabilità dell'interferone beta (D.M. 29 dicembre 1999).

Nel corso del 2000 il Progetto Horizon ha visto lo sviluppo e la diffusione delle attività programmate, in particolare nei primi mesi dell'anno è stato proceduto ad una operazione di aggiornamento e implementazione del sito Web: www.dml-et.org, che è proseguita fino al mese di giugno e che ha consentito di rendere disponibili informazioni utili alle persone disabili interessate ai temi del diritto al lavoro, della formazione e orientamento e delle tecnologie per il miglioramento dell'accessibilità e dell'autonomia.

Anche il servizio Linea Verde, attivato nel contesto del Progetto per rispondere alle richieste di consulenza e informazione, ha proseguito la sua attività fino al termine previsto del 30 giugno 2000 fornendo, attraverso l'impegno di operatori del DML (Centro studi Disabilità Motoria e Lavoro), un servizio che è stato utilizzato da circa 400 utenti.

Infine, nel corso dei primi mesi del 2000 si sono svolti i Corsi formativi e informativi destinati alle persone con disabilità motoria.

c) Rendiconto sull'utilizzo del contributo ottenuto per l'anno 1999.

Il rendiconto trasmesso, (All. n. 10), firmato dal Rappresentante Legale dell'Associazione, indica l'utilizzo del contributo ricevuto.

d) Conto consuntivo 1999.

Il Consuntivo relativo all'esercizio 1999 dell'AIMS espone proventi per complessive Lire 22.320.354.239 e costi per Lire 20.263.901.796, con conseguente avanzo di lire 2.056.452.443.

Tra le entrate sono comprese quote associative per Lire 484.211.000, contributi da Enti Pubblici per Lire 6.523.605.930 e offerte da iniziative varie per Lire 7.740.864.506.

Le uscite comprendono: Lire 3.548.006.488 per assistenza diretta ai soci; lire 3.204.749.563 quali oneri per il personale dipendente, Lire 613.189.454 per compensi a terzi e lire 1.065.632.855 destinate agli obiettori di coscienza.

Detto consuntivo è stato approvato dall'Assemblea Generale dell'AIMS nella riunione del 29 aprile 2000, sulla scorta del parere favorevole del Collegio Sindacale, espresso nella seduta del 13 aprile 2000.

Il preventivo 2000, approvato nella stessa riunione del 29 aprile 2000 dall'Assemblea Generale, presenta entrate ed uscite a pareggio nell'importo di Lire 20.748.000.000.

Le spese di personale previste ammontano a Lire 3.670.000.000 e quelle per l'acquisto di beni e servizi a Lire 11.540.000.000.

11 ANFE – Associazione nazionale famiglie degli emigrati.

a) contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 63.116.000.

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione nazionale famiglie degli emigrati – ANFE – con sede in Roma, è Ente Morale istituito con D.P.R. 12 febbraio 1968, n. 658.

Ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, aggiornato con modifiche approvate con D.P.R. 6 agosto 1988, l'ANFE si prefigge lo scopo di:

- assistere i migranti e le loro famiglie nella tutela dei loro diritti e dei loro interessi in Italia e nei Paesi di immigrazione;
- mantenere il collegamento più stretto e continuo tra gli emigrati, gli immigrati e le loro famiglie, assistere in tutte le congiunture i membri della famiglia rimasta in Italia e favorire la riunione delle famiglie nei luoghi di immigrazione;
- facilitare la preparazione degli emigrati e degli immigrati dal punto di vista professionale, culturale e psicologico per rendere meno disagiato l'insediamento delle famiglie nelle nuove residenze ed aiutarle nel loro ambientamento all'estero;
- predisporre una particolare assistenza per la lavoratrice migrante;
- assistere coloro che rimpatriano;
- organizzare colonie, corsi, scuole ed altre iniziative di carattere assistenziale per la difesa e il potenziamento dell'unità familiare e per la preparazione psicologica e culturale dei movimenti migratori;
- assegnare per concorso borse di studio e attribuire sussidi ai casi bisognosi;
- organizzare corsi di specializzazione e seminari del servizio sociale professionale e del servizio volontario, finalizzati anche alla cooperazione nazionale ed internazionale da svolgere in Italia ed all'Estero a sostegno delle categorie svantaggiate, ivi compresi i soggetti del terzo mondo e i portatori di handicap;
- attuare particolari iniziative di tutela verso i figli di emigrati organici o abbandonati e promuovere intese con Associazioni affini in Italia e all'Estero e la costituzione dei Comitati all'Estero;
- attuare corsi di formazione professionale per rimuovere le condizioni di disoccupazione ed offrire possibilità di qualificazione e specializzazione;
- promuovere e realizzare iniziative socio-culturali adeguate alle esigenze degli emigrati, immigrati e rimpatriati;
- attivare corsi e seminari di specializzazione e di aggiornamento degli operatori scolastici, anche per il sostegno e per il recupero dei portatori di handicap.

Nel 2000 l'ANFE, per il perseguimento dei propri fini statutari ha svolto la seguente attività:

- 13 corsi di aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado, tenuti a Teramo, Ascoli Piceno e Cosenza;
- convegni e manifestazioni: a Palermo (Convegno Internazionale "Terra Nostra"); a Teramo ("La donna e la violenza"); a Crotone ("L'Accoglienza, la paura del difficile" e "Tra pregiudizi e solidarietà, l'arte e la cultura per promuovere il processo di integrazione fra i popoli"); a Chicago ("Recupero del linguaggio siciliano e della mimica"); a Bruxelles ("Donne e emigrazione – opportunità, crescita, realizzazione"); ed infine a Cuba si è svolta, dal 23 novembre al 1° dicembre 2000, la "Settimana di cultura italiana";
- premi letterari, mostre fotografiche e pittoriche tenute a New York ed a Buenos Aires;

- pubblicazione dei periodici “Notizie, fatti e problemi dell’emigrazione” e “Emigrazione Notizie”, nonché di “Quaderni didattici dei Laboratori Ludico-Linguistici” di Chieti e dell’Aquila; dei Bollettini di informazione “La rondine” a Perth (Australia) e “Comunità” a Livonia (Michigan).

Infine, nel campo puramente assistenziale dell’intero fenomeno migratorio, sia degli immigrati nel nostro Paese che degli italiani espatriati, L’ANFE ha fatto registrare un ulteriore incremento delle iniziative che spaziano nei più diversi settori. Al riguardo, relativamente alle attività rivolte nei riguardi dei nostri connazionali all’estero, è stato attivato a Teramo, Latina, Cosenza, Crotone, Caltanissetta, L’Aquila (spesso in collaborazione con le Prefetture, Province, comuni e Caritas Diocesane locali) uno Sportello informativo per migranti: servizio quotidiano di informazione e assistenza per i cittadini stranieri o italiani emigrati e/o in fase di rientro, sia per la regolarizzazione della propria posizione secondo le norme di polizia, che per l’accesso al lavoro o a forme previdenziali.

A Brisbane sono state assegnate borse di studio ai figli di emigrati in Australia per l’apprendimento della lingua italiana ed a Chieti e Crotone sono stati attivati laboratori ludico linguistici per minori a rischio ed immigrati.

c) Rendiconto sull’utilizzo del contributo ottenuto per l’anno 1999.

Nel rendiconto presentato, debitamente firmato dal rappresentante dell’Ente e dal Presidente del Collegio sindacale e che si unisce in copia (All. n. 11), viene evidenziato l’utilizzo del contributo concesso.

d) Conto consuntivo 1999.

Il consuntivo 1999 dell’ANFE registra entrate per complessive Lire 94.097.160, di cui Lire 43.005.016 riferite al tesseramento soci, ed uscite per Lire 95.561.584, con un disavanzo finanziario di competenza di Lire 1.464.424.

Tale documento contabile risulta approvato dal Direttivo nazionale dell’ANFE riunitosi il 24 maggio 2000 con la partecipazione del Collegio dei Revisori dei Conti che ha espresso il proprio favorevole avviso con verbale del 23 marzo 2000.

Per la realizzazione del programma 2000 l’Ente ha presentato un preventivo delle spese da effettuarsi ammontanti a Lire 620.000.000, comprendente spese previste per il personale pari a Lire 100.000.000.

Detto preventivo risulta firmato dal Presidente nazionale dell’ANFE.

12 ANGLAT – Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti

a) contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 108.295.000. .

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

“L'Associazione nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti”, con sede in Roma, è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Svolge la propria attività su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero a favore e nell'interesse degli automobilisti disabili o, comunque, dei disabili nei rapporti con il mondo automobilistico, dei trasporti in genere e delle barriere architettoniche, nonché della mobilità in senso lato di tutti i disabili, qualunque sia la natura, sia essa fisica, psichica o sensoriale dell'handicap in rapporto alle loro esigenze di trasporto, sia per via terra, sia per mare o per via aerea.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche attraverso le sedi periferiche, l'ANGLAT ha svolto, durante l'anno 2000, le seguenti attività:

- Progetto Guida Disabili Gravi elaborato a seguito del 1° Convegno Internazionale sulla Mobilità tenutosi a Roma il 25 novembre 1999;
- Presentazione Progetto Pilota di Guida. E' stato presentato al Comune di Roma, in data 6 aprile 2000, un progetto di mini impianto multifunzionale, destinato alla realizzazione di un centro sportivo nel quale verranno effettuate prove di guida per disabili che vogliono avvicinarsi alla guida e renderla così sicura;
- Consulenza fiscale per l'applicazione delle agevolazioni ai disabili (IVA, tassa di possesso, detraibilità IRPEF);
- Conseguimento e/o rinnovo della patente speciale (tutte le problematiche legate alla visita medica provinciale, al collaudo dei veicoli adattati a cura degli uffici M.C.T.C.);
- Consulenza alle Concessionarie di automobili per la corretta applicazione di tutta la normativa a favore dei disabili.

Tutto ciò si è reso possibile in quanto l'Anglat ha acquisito, nel tempo, fin dal 1981 anno della sua costituzione, una specifica competenza in materia ed è da considerare, inoltre, che risulta essere l'unica associazione a livello nazionale che si occupa di guida e di trasporto per disabili e di mobilità in generale.

Questa specifica competenza è stata messa a disposizione delle Istituzioni, in particolare:

- Partecipando attivamente, in rappresentanza delle Associazioni dei disabili, ai lavori del comitato Tecnico Interministeriale istituito presso il Ministero dei Trasporti e ricostituito nell'aprile del 2000 con Decreto Interdirigenziale del 28 aprile 2000. Tale Comitato ha il compito di verificare le nuove tecnologie inerenti la guida di autoveicoli da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie;
- Collaborando fattivamente con le FF.SS. ai Tavoli di Lavoro, appositamente istituiti dalle stesse, per affrontare e risolvere le variegate problematiche concernenti la mobilità in tale ambito; L'Anglat ha anche fornito la propria collaborazione al progetto “Stazioni Aperte”, finalizzato a valorizzare la stazione ferroviaria mediante una giornata, su tutto il territorio nazionale, dedicata all'incontro ed alla comunicazione tra le FF.SS., i cittadini utenti e le associazioni dei disabili. Inoltre ha collaborato fattivamente con il Ministero delle finanze per la stesura di nuove normative fiscali, a beneficio delle persone disabili, proponendo anche ulteriori agevolazioni a favore delle stesse.

Infine l'Anglat ha partecipato a mostre e convegni, tra i quali:

- EXPOSANITA' – Mostra internazionale al Servizio della Sanità, tenutasi a Bologna dal 17 al 20 maggio 2000;
- “Meglio pescare che essere pescati” manifestazione svoltasi a Coccanile (FE) in data 2 luglio 2000 che ha visto la partecipazione di circa centoventi pescatori, tra i quali molti disabili.

c) Rendiconto sull'utilizzo del contributo ottenuto per l'anno 1999.

L'elaborato trasmesso (All. n. 12), regolarmente firmato dal Rappresentante Legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di Controllo, evidenzia l'utilizzo del contributo ricevuto.

d) Conto consuntivo 1999.

Il rendiconto dell'ANGLAT relativo all'anno 1999 presenta proventi per Lire 252.404.619, di cui Lire 212.310.000 riferite alle quote associative, e spese per complessive Lire 353.600.319, con un disavanzo di Lire 101.195.700, ripianato mediante l'utilizzo di avanzi provenienti dai precedenti esercizi.

Tra le spese figurano oneri di personale per Lire 99.997.114 e spese per il convegno internazionale sulla mobilità per Lire 71.523.929.

Il predetto rendiconto risulta approvato dal comitato Direttivo dell'Associazione, sulla scorta del parere favorevole del Collegio sindacale, nella riunione del 5 maggio 2000.

e) Bilancio di previsione per l'anno 2000.

Il preventivo relativo all'anno 2000 espone entrate ed uscite a pareggio nell'importo di Lire 220.000.000. Le entrate si riferiscono alle sole quote associative e, tra le spese, risultano previste oneri per il personale dipendente per Lire 95.000.000.

Detto preventivo risulta approvato dal Comitato Direttivo dell'Ente nella stessa seduta del 5 maggio 2000.

13 ANIEP - Associazione Nazionale tra invalidi per esiti di poliomieliti ed altri invalidi civili.

a) **contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 119.746.000.**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'ANIEP – con sede in Bologna – costituita in data 6 ottobre 1957 e riconosciuta giuridicamente con decreto del Ministro della Sanità 8 novembre 1999, si propone, tra l'altro, ai sensi dell'art. 1 del proprio statuto, di:

- rappresentare gli handicappati nei loro diritti positivi e umani, come singoli e come gruppo sociale, mediante adeguate forme di patrocinio e di informazione;
- promuovere l'integrale attuazione dei principi costituzionali concernenti l'uguaglianza, l'assistenza sociale ed economica, il diritto alla salute, all'istruzione, alla formazione professionale ed al lavoro, nel quadro della sicurezza e solidarietà sociale,
- sollecitare il definitivo superamento della tradizionale organizzazione e ideologia assistenzialistica, mediante servizi e prestazioni socio sanitarie di prevenzione, di riabilitazione e di socializzazione, al fine di conseguire la libertà dal bisogno e l'uguaglianza di opportunità, nell'ambito del pluralismo istituzionale e delle autonomie locali;
- sviluppare la propria azione in collegamento permanente con le organizzazioni sociali, sindacali e di volontariato, per inserire le rivendicazioni degli handicappati nel contesto delle politiche per il miglioramento delle condizioni di vita di tutti di cittadini, nonché stabilire rapporti di collaborazione e di partecipazione con gli organismi e i programmi della comunità europea riguardanti le persone handicappate;
- attuare studi, ricerche ed attività informative e formative circa la situazione degli handicappati e sulle condizioni legislative, sociali, tecniche ed organizzative della loro integrazione e riabilitazione.

Nel corso del 2000 l'ANIEP, mediante comunicazioni, rapporti con parlamentari e partecipazione a commissioni ministeriali, ha contribuito all'approvazione dei seguenti provvedimenti:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000);
- Misure in materia fiscale (L. 342/2000);
- Finanziaria 2001 (L. 338/2000), per i seguenti temi: barriere architettoniche, congedi annuali per i genitori dei disabili in situazione di gravità, pensionamento anticipato per i lavoratori handicappati con una menomazione superiore al 74%, aumento della pensione 'inabilità e dell'assegno mensile di assistenza, provvedimenti per il dopo di noi.

Per l'informazione e la divulgazione culturale l'ANIEP realizza campagne nazionali di documentazione e di informazione che costituiscono l'ambito principale dei partecipanti e fruitori dell'attività associativa.

Anche nel 2000 il Ministero della Difesa, gli Stati maggiori dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, hanno autorizzato l'ANIEP a diffondere, tra il personale e gli organi dipendenti, materiale illustrativo e di orientamento sui problemi della riabilitazione e delle condizioni di vita dei disabili con particolare riferimento alla relazione d'aiuto.

Per queste campagne sono stati diffusi complessivamente circa 40.000 pieghevoli e messaggi contenenti statistiche, notizie legislative, indicazioni relative ai comportamenti e agli atteggiamenti adeguati nei confronti dei disabili e dei loro problemi pratici ed assistenziali.